

# UNIONE BASSA EST PARMENSE

PROVINCIA DI PARMA

-----

COPIA

## Verbale di Deliberazione del Consiglio dell'Unione

**NR. 73 del 27-09-2017**

**OGGETTO: VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DI INIZIATIVA PRIVATA A CARATTERE RESIDENZIALE RELATIVO AL SUB-AMBITO PER NUOVI INSEDIAMENTI POSTO IN SORBOLO A SUD DI VIA IV NOVEMBRE DENOMINATO NU1.1, CON EFFETTO DI VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) AI SENSI DEGLI ARTT. 22-34-35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I. – CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI ED ALLE RISERVE ED APPROVAZIONE.**

L'anno duemiladiciassette, addì ventisette del mese di Settembre, alle ore 20:05, in SORBOLO, nella sala delle adunanze consiliari posta in Piazza Libertà, 1, convocato nei modi legge, si è riunito in seduta di prima convocazione, il Consiglio dell'Unione per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Eseguito l'appello risultano:

Componente	Presente	Assente
CANOVA MICHELA		X
AZZALI ROMEO	X	
CESARI NICOLA	X	
FADDA ALESSANDRO		X
FIORINI MARIA		X
BIACCHI PAOLA		X
LAMBERTINI LIANA	X	
PELLEGGRI GIOVANNI	X	
FAVA GIANMARIA	X	
COMELLI MARCO	X	
BORIANI SANDRA	X	

Componente	Presente	Assente
RIGNANESE GIOVANNI	X	
VALENTI CRISTINA	X	
COLLA ELEONORA	X	
FERRARI SAURO	X	
FAELLI GIORGIO	X	
GENTILE ANTONIO	X	
CANTONI STEFANO		X
BENECCHI LUCIANO		X
ZANICHELLI ANGELA	X	
RIZZOLI ANDREA		X

Numero totale **PRESENTI: 14 – ASSENTI: 7**

Partecipa alla seduta l'avv. ELENA BEDUSCHI, Segretario Generale dell'Unione.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. ROMEO AZZALI, nella sua qualità di Vice Presidente, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori: FAVA GIANMARIA - COMELLI MARCO - ZANICHELLI ANGELA.

## IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

VISTO l'atto rep. n. 6320, stipulato il 5 gennaio 2017, con cui i Comuni di Colorno, Mezzani, Sorbolo e Torrile hanno costituito l'Unione Bassa Est Parmense, la quale subentra all'omonima forma associativa costituita con atto del 23 dicembre 2009 tra i Comuni di Colorno, Mezzani e Sorbolo, a sua volta subentrata all'Unione di Sorbolo e Mezzani dal 1° gennaio 2010;

VISTO il vigente Statuto dell'Unione Bassa Est Parmense, approvato con concordi deliberazioni consiliari dai Comuni aderenti, con effetto dal 6 gennaio 2017;

VISTO, inoltre, l'art. 35, comma 3, dello Statuto dianzi menzionato, che dispone l'applicazione all'Unione subentrante delle deliberazioni con cui i Comuni di Sorbolo e Mezzani hanno trasferito funzioni all'Unione di Sorbolo e Mezzani o alla primigenia Unione Bassa Est Parmense (per talune unitamente a Colorno), sino alla stipulazione delle convenzioni di cui al precedente art. 9;

VISTE le deliberazioni del Consiglio dell'Unione di Sorbolo e Mezzani n. 5 del 20 novembre 2001, n. 39 del 26 settembre 2002 e n. 14 del 19 marzo 2003, tutte esecutive ai sensi di legge, con le quali sono state recepite le funzioni trasferite e conferite all'Unione medesima con deliberazioni dei due Comuni aderenti, tra cui è annoverata quella afferente l'urbanistica e gestione del territorio;

VISTE, inoltre, con riferimento all'Unione Bassa Est Parmense, nell'originaria costituzione:

- la deliberazione del Consiglio dell'Unione di Sorbolo e Mezzani n. 5 del 20 Novembre 2001, esecutiva, con cui sono state recepite alcune funzioni trasferite e conferite all'unione con deliberazione dei Comuni aderenti;

- con particolare riferimento alla materia urbanistica, la deliberazione consiliare dell'Unione di Sorbolo e Mezzani n. 39 del 26 Settembre 2002, esecutiva, con cui sono state recepite ulteriori funzioni trasferite e conferite all'unione con deliberazioni dei Comuni aderenti, tra cui quella inerente, in parte, l'urbanistica e gestione del territorio, che comprendeva, in via esemplificativa:

a) l'attività di pianificazione sovraordinata o degli enti contermini, la partecipazione alle conferenze ed agli accordi di pianificazione (art. 14 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20), agli accordi territoriali (art. 15 della legge regionale citata), l'espressione dell'intesa in merito alla programmazione provinciale delle infrastrutture per la mobilità, dei poli funzionali, delle aree produttive di rilievo sovracomunale (Titolo II, Capo II della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20);

b) l'adozione e l'approvazione dei Piani Urbanistici Attuativi (art. 31 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20) previa pubblicazione e deposito nelle sedi dei Comuni aderenti ai sensi delle norme vigenti in materia, nonché degli accordi con i privati (art. 18 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20);

c) il rilascio dei titoli abilitativi edilizi, mantenendo a favore dei Comuni aderenti i relativi contributi di costruzione, secondo un criterio di competenza territoriale;

- la deliberazione del Consiglio dell'Unione Bassa Est Parmense n. 41 del 23-12-2014 con cui è stato recepito il conferimento integrale, da parte del Comune di Sorbolo all'Unione Bassa Est Parmense, della funzione riferita alla pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché alla partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale, in ottemperanza al principio di cui all'art. 24, comma 4, della L.R. n. 21/2012 e s.m.i.;

- la relativa convenzione stipulata in data 30/12/2014 rep. n. 2331 per il conferimento all'Unione Bassa Est Parmense della gestione della funzione Urbanistica - Edilizia del Comune di Sorbolo (art. 14, c. 27, D.L. 78/2010 convertito, con modifiche, dall'art. 1, c. 1, L. n. 122 del 30/07/2010 e s.m.i.);

- la deliberazione consiliare n. 59 del 30 novembre 2015, esecutiva, con cui sono state ricognite le funzioni conferite all'Unione Bassa Est Parmense dai Comuni ad essa aderenti, tra cui quelle esercitate per conto dei Comuni di Sorbolo, Mezzani e Colorno e quelle esercitate unicamente per i Comuni di Sorbolo e Mezzani, nella cui ultima fattispecie figura quella relativa alla pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché alla partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra

comunale;

- la convenzione per la disciplina delle funzioni conferite all'Unione Bassa Est Parmense dal Comune di Sorbolo rep. n. 2487 del 17/12/2015, sottoscritta tra i legali rappresentanti dei tre enti interessati, con cui si è regolata la disciplina dei rapporti finanziari per la funzione citata, in deroga ed in sostituzione delle disposizioni contenute in merito a tali aspetti nella predetta convenzione rep. n. 2331 del 2014;

DATO ATTO che, pertanto, è da ritenersi di competenza di questo ente la definizione di scelte in materia Urbanistica - Edilizia per il Comune di Sorbolo e Mezzani;

RICORDATO, per quanto riguarda l'ambito territoriale di Sorbolo:

- che con deliberazione consiliare di Sorbolo n. 42 del 29/11/2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC), ai sensi dell'art. 32, comma 10, della Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 e s.m.i., conformemente alle prescrizioni impartite dall'Amministrazione Provinciale con atto della G.P. n. 1029 del 15 settembre 2005, modificato con variante approvata con Del. C.C. n. 17 del 13/04/2012;

- che con deliberazione consiliare di Sorbolo n. 46 del 15/12/2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) di Sorbolo ai sensi dell'art. 33, comma 1, della Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;

- che il PSC ed il RUE di Sorbolo sono stati pubblicati sul B.U.R. della Regione Emilia-Romagna il giorno 01/03/2006 e che dal quel giorno entrambi gli strumenti di cui trattasi sono entrati in vigore;

- che con deliberazioni consiliari di Sorbolo n. 52 del 4 dicembre 2006, n. 9 del 14 marzo 2007, n. 65 del 28 novembre 2007 e n. 23 del 26 giugno 2008, n. 48 del 26 novembre 2009, n. 11 del 23/03/2011, n. 43 del 25/11/2011, n. 19 del 13/04/2012, n. 53 del 15/10/2014, e con deliberazioni del Consiglio Unione Bassa Est Parmense n. 33 del 31/10/2015, n. 47 del 14/10/2016, n. 68 del 13/09/2017, esecutive, sono state approvate integrazioni e modifiche al Regolamento Urbanistico ed Edilizio di Sorbolo, ai sensi dell'art. 33, comma 1, della Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;

- che con deliberazione del Consiglio dell'Unione Bassa Est Parmense n. 21 del 27/06/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Secondo Piano Operativo Comunale (POC) 2014-2019 di Sorbolo, ai sensi dell'art. 34, comma 7, della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e s.m.i.;

- che il Secondo Piano Operativo Comunale (POC) 2014-2019 di Sorbolo è stato pubblicato sul B.U.R. della Regione Emilia-Romagna il 07/10/2015 e dal quel giorno è entrato in vigore;

- che con deliberazione del Consiglio dell'Unione Bassa Est Parmense n. 34 del 18/07/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la prima variante al Secondo Piano Operativo Comunale (POC) 2014-2019 di Sorbolo e con deliberazione del Consiglio dell'Unione Bassa Est Parmense n. 24 del 23/06/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la seconda variante al Secondo Piano Operativo Comunale (POC) 2014-2019 di Sorbolo;

VISTA la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 14 del 24/03/2011, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata a carattere residenziale relativo al sub-ambito per nuovi insediamenti posto in Sorbolo a Sud di via IV Novembre denominato NU1.1;

DATO ATTO che con nota in data 20/06/2016 acquisita al protocollo n. 6555 e successive integrazioni del 02/08/2016 prot. n. 8469 è pervenuta dai sigg.ri:

- Benvenuti Claudio legale rappresentante della società "B.F.&F. S.r.l." con sede a Casalmaggiore (CR), via Petofi, 8,

- Marella Massimo legale rappresentante della società "Marella S.r.l." con sede in Sorbolo (PR) via M. Fochi, 2,

- Mora Mauro legale rappresentante della società "Impresa Mora S.r.l.", con sede in Sorbolo (PR) via Pastore, 4,

- Ferrari Marzio legale rappresentante della società "CONAD Centro Nord Soc. Coop." Con sede in Campegine (RE) via Kennedy, 5,

in qualità di soggetti attuatori del Piano Urbanistico Attuativo di cui trattasi, la richiesta di variante, ai sensi degli artt. 22, 34 e 35 della L.R. 20/2000 e s.m.i., al PUA denominato NU1.1 con effetto di variante al Piano Operativo Comunale di Sorbolo corredata dalla seguente documentazione:

*1) elaborati di PUA*

<b>ELABORATI NON GRAFICI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	
<b>PV A</b>	PROGETTO DI VARIANTE - INTERO SUBAMBITO – SCHEMA DI CONVENZIONE URBANISTICA	
<b>PV B</b>	PROGETTO DI VARIANTE - ELENCO CATASTALE DELLE PROPRIETÀ CON COPIA VISURE CATASTALI - INTERO SUBAMBITO	
<b>PV C</b>	PROGETTO DI VARIANTE - ELENCO CATASTALE DELLE PROPRIETÀ CON COPIA VISURE CATASTALI – PRIMO COMPARTO ATTUATIVO	
<b>PV D</b>	PROGETTO DI VARIANTE - INTERO SUBAMBITO – RELAZIONE ILLUSTRATIVA INTERVENTO E QUADRO ECONOMICO	
<b>PV E</b>	RELAZIONE CALCOLO RETE ACQUE METEORICHE	
<b>PV F</b>	RELAZIONE CALCOLO RETE ACQUE NERE	
<b>PV G</b>	PROGETTO DI VARIANTE - INTERO SUBAMBITO – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE DI URBANIZZAZIONE	
<b>PV G1</b>	PROGETTO DI VARIANTE - INTERO SUBAMBITO – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE DI URBANIZZAZIONE GIÀ ESEGUITE	
<b>PV H</b>	PROGETTO DI VARIANTE - INTERO SUBAMBITO – PROGRAMMA DEI LAVORI	
<b>PV I</b>	PROGETTO DI VARIANTE - INTERO SUBAMBITO – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PUA	
<b>PV L</b>	INDAGINE LIVELLO D'INQUINAMENTO ACUSTICO PREESISTENTE ED ATTESO INTERO SUBAMBITO	
<b>PV L1</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PRIMO COMPARTO ATTUATIVO – INDAGINE LIVELLO D'INQUINAMENTO ACUSTICO PREESISTENTE ED ATTESO	
<b>PV M</b>	RELAZIONE GEOLOGICA ED ANALISI GEOTECNICA DEL TERRENO	
<b>PV M1</b>	PROGETTO DI VARIANTE – INTERO SUBAMBITO – RELAZIONE GEOLOGICO TECNICA – NOTA INTEGRATIVA	
<b>PV N</b>	PROGETTO DI VARIANTE – INTERO SUBAMBITO – ESECUTIVO – RETE DISTRIBUZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA – RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA	
<b>PV O</b>	PROGETTO DI VARIANTE – INTERO SUBAMBITO e PRIMO COMPARTO ATTUATIVO – TABELLE ALLEGATE ALLE TAVOLE	
<b>PV P</b>	PROGETTO DI VARIANTE – PRIMO COMPARTO ATTUATIVO – CALCOLO VOLUMI D'INVASO PROVVISORIO	
<b>PV Q</b>	PROGETTO DI VARIANTE – PRIMO COMPARTO ATTUATIVO – ESPLICITAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI	

<b>ELABORATI GRAFICI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>SCALA</b>
<b>PV 1.01</b>	INTERO SUBAMBITO – ESTRATTO DI PSC	Scala 1:5000
<b>PV 1.02</b>	INTERO SUBAMBITO - ESTRATTO CATASTALE CON INDICAZIONE DELLE PROPRIETÀ	Scala 1:1000
	INTERO SUBAMBITO - RILIEVO PLANIMETRICO ED	

<b>PV 1.03</b>	ALTIMETRICO	Scala 1:1000
<b>PV 1.04</b>	INTERO SUBAMBITO - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA -	
<b>PV 2.01</b>	PROGETTO DI VARIANTE - INTERO SUBAMBITO - PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO - ZONIZZAZIONE	Scala 1:1000
<b>PV 2.02</b>	PROGETTO DI VARIANTE - INTERO SUBAMBITO - PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO - SISTEMAZIONE SPAZI ESTERNI	Scala 1:1000
<b>PV 2.03</b>	PROGETTO DI VARIANTE - INTERO SUBAMBITO - INDIVIDUAZIONE 1° COMPARTO ATTUATIVO	Scala 1:1000
<b>PV 2.04</b>	PROGETTO DI VARIANTE - INTERO SUBAMBITO - INDIVIDUAZIONE COMPARTI ATTUATIVI	Scala 1:1000
<b>PV 2.05</b>	PROGETTO DI VARIANTE - INTERO SUBAMBITO - PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO - INSERIMENTO SUL TERRITORIO	Scala 1:2000
<b>PV 2.06</b>	PROGETTO DI VARIANTE - INTERO SUBAMBITO - PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO - CONTEGGIO SUPERFICI FONDARIE - DEFINIZIONE TIPOLOGICA EDIFICI	Scala 1:1000
<b>PV 2.07</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO 1° COMPARTO ATTUATIVO - PLANIMETRIA GENERALE - ZONIZZAZIONE	Scala 1:1000
<b>PV 2.08</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO 1° COMPARTO ATTUATIVO - STRALCIO PLANIMETRICO DI ZONIZZAZIONE - RELATIVO ALLE FUNZIONI AMMESSE	Scala 1:500
<b>PV 2.09</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO 1° COMPARTO ATTUATIVO - PLANIMETRIA GENERALE - SISTEMAZIONE SPAZI APERTI	Scala 1:1000
<b>PV 2.10</b>	PROGETTO DI VARIANTE - 1° COMPARTO ATTUATIVO - RENDERING	
<b>PV 2.11</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO 1° COMPARTO ATTUATIVO - STRALCIO PLANIMETRICO E SEZIONE PARCHEGGIO - RELATIVO ALLE FUNZIONI AMMESSE (lotti A-B-C-D)	Scala 1:50
<b>PV 2.12</b>	PROPOSTA PROGETTUALE COME IPOTESI DI SVILUPPO EDILIZIO, TIPOLOGICO E MORFOLOGICO	Scala 1:500
<b>PV 2.13</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO 1° COMPARTO ATTUATIVO - SCHEMA DI VERIFICA DELL'AUTONOMIA FUNZIONALE - RELATIVA AI LOTTI DELLE FUNZIONI AMMESSE	Scala 1:1000
<b>PV 3.01.1</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO 1° COMPARTO ATTUATIVO - PARTICOLARE ROTATORIA SU STRADA S.S. 62 R - PROGETTO ESECUTIVO - STATO DI FATTO - PLANIMETRIA E SEZIONE	VARIE
<b>PV 3.01.2</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO 1° COMPARTO ATTUATIVO - PARTICOLARE ROTATORIA SU STRADA S.S. 62 R - PROGETTO ESECUTIVO - GEOMETRIA E PAVIMENTAZIONI - PLANIMETRIA	1:200
<b>PV 3.01.3</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO 1° COMPARTO ATTUATIVO - PARTICOLARE ROTATORIA SU STRADA S.S. 62 R - PROGETTO ESECUTIVO - SEZIONI TRASVERSALI	1:50
<b>PV 3.01.4</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO 1° COMPARTO ATTUATIVO - PARTICOLARE ROTATORIA SU STRADA S.S. 62 R - PROGETTO ESECUTIVO - SEGNALETICA - PLANIMETRIA e ABACO SEGNALI VERTICALI	1:200 1:33

<b>PV 3.01.5</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO 1° COMPARTO ATTUATIVO – PARTICOLARE ROTATORIA SU STRADA S.S. 62 R – PROGETTO ESECUTIVO – FOGNATURA RETE ACQUE METEORICHE - PLANIMETRIA	1:200
<b>PV 3.02</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO 1° COMPARTO ATTUATIVO – PROGETTO ESECUTIVO - SEZIONI STRADALI	Scala 1:50
<b>PV 3.03</b>	PROGETTO 1° COMPARTO ATTUATIVO – PROGETTO ESECUTIVO – RECINZIONI	Scala 1:25
<b>PV 3.04</b>	PROGETTO 1° COMPARTO ATTUATIVO – SEZIONI E PROFILI DEI TIPI EDILIZI	Scala 1:100
<b>PV 3.05</b>	PROGETTO DI VARIANTE PROFILI GENERALI STRADE	Scala 1:500
<b>PV 4.01</b>	PROGETTO DI VARIANTE - ESECUTIVO - FOGNATURA RETE ACQUE METEORICHE - PLANIMETRIA	Scala 1:1000
<b>PV 4.02.1</b>	PROGETTO DI VARIANTE - ESECUTIVO - FOGNATURA RETE ACQUE METEORICHE – PROFILO	VARIE
<b>PV 4.02.2</b>	PROGETTO DI VARIANTE - ESECUTIVO - FOGNATURA RETE ACQUE METEORICHE – PROFILO	VARIE
<b>PV 5.01</b>	PROGETTO DI VARIANTE - ESECUTIVO - FOGNATURA RETE ACQUE NERE – PLANIMETRIA	Scala 1:1.000
<b>PV 5.02</b>	PROGETTO DI VARIANTE - ESECUTIVO - FOGNATURA RETE ACQUE NERE – PROFILO	VARIE
<b>PV 6.01</b>	PROGETTO DI VARIANTE - ESECUTIVO - RETE ACQUA – PLANIMETRIA	Scala 1:1.000
<b>PV 6.02</b>	PROGETTO DI VARIANTE - ESECUTIVO - RETE GAS – PLANIMETRIA	Scala 1:1.000
<b>PV 7.01.1</b>	PROGETTO DI VARIANTE - ESECUTIVO - RETE DI DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA – DEFINIZIONE POTENZA FORNITURA ELETTRICA - PLANIMETRIA GENERALE	Scala 1:1.000
<b>PV 7.01.2</b>	PROGETTO DI VARIANTE - ESECUTIVO - RETE DI DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA – PARTICOLARI COSTRUTTIVI	Scala VARIE
<b>PV 8.01</b>	PROGETTO DI VARIANTE - ESECUTIVO - RETE DI DISTRIBUZIONE TELEFONICA E LINEA DATI – PLANIMETRIA	Scala 1:1.000
<b>PV 9.01</b>	PROGETTO DI VARIANTE - ESECUTIVO - RETE DI DISTRIBUZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA – PLANIMETRIA	Scala 1:1.000
<b>PV 11.01</b>	PROGETTO ESECUTIVO - RETE DI DISTRIBUZIONE IRRIGAZIONE PUBBLICA - PLANIMETRIA	Scala 1:1.000
<b>PV 12.01</b>	LOCALIZZAZIONE OPERE FUORI COMPARTO VASCHE DI LAMINAZIONE	Scala 1:1.000

2) allegati

<b>ELABORATI NON GRAFICI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	
<b>PV R.1 DOC. 01</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE APPROVATO CON DELIBERA DELL'UNIONE N. 50 DEL 12/07/2016 – ELENCO ELABORATI	
	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO PRELIMINARE DELLE	

<b>PV R.1 DOC. 02</b>	VASCHE DI LAMINAZIONE APPROVATO CON DELIBERA DELL'UNIONE N. 50 DEL 12/07/2016 – RELAZIONE TECNICA – ILLUSTRATIVA	
<b>PV R.1 DOC. 02</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE APPROVATO CON DELIBERA DELL'UNIONE N. 50 DEL 12/07/2016 – PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	
<b>PV R.1 DOC. 04</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE APPROVATO CON DELIBERA DELL'UNIONE N. 50 DEL 12/07/2016 – CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA E QUADRO ECONOMICO	
<b>PV R.1 DOC. 05</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE APPROVATO CON DELIBERA DELL'UNIONE N. 50 DEL 12/07/2016 – MODELLAZIONE IDRAULICA E IDROLOGICA	
<b>PV R.1 DOC. 06</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE APPROVATO CON DELIBERA DELL'UNIONE N. 50 DEL 12/07/2016 – PIANO PARTICELLARE DI MASSIMA PER L'ESPROPRIO	
<b>PV R.1 All. 1</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE APPROVATO CON DELIBERA DELL'UNIONE N. 50 DEL 12/07/2016 – RELAZIONE E TAVOLE DI ANALISI DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	
<b>PV R.2</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE - VAS/VALSAT	
<b>PV R.3</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE – RELAZIONE GEOLOGICO/GEOTECNICA	
<b>PV R.4</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE – INDIVIDUAZIONE SU BASE CATASTALE DEI LIMITI DI PROPRIETA'	
<b>1.</b>	PROGETTO DI VARIANTE - RELAZIONE DI VARIANTE AL POC 2006-2011 DI SORBOLO	
<b>2.</b>	PROGETTO DI VARIANTE - STRALCIO TAVOLA DEI VINCOLI E SCHEDA DEI VINCOLI (L.R. 15/2013 ART. 51 COMMA 3 BIS)	
<b>3.</b>	PROGETTO DI VARIANTE - VAS/VALSAT DI VARIANTE AL P.O.C. 2006-2011 DI SORBOLO	
<b>4.</b>	PROGETTO DI VARIANTE - RELAZIONE GEOLOGICO-SISMICA-GEOTECNICA DI VARIANTE AL P.O.C. 2006-2011 DI SORBOLO	
<b>A</b>	AREE INTERESSATE DAI VINCOLI ESPROPRIATIVI E I NOMINATIVI DI COLORE CHE RISULTANO PROPRIETARI DELLE STESSE SECONDO LE RISULTANZE DEI REGISTRI CATASTALI, ART. 10 L.R.. 37/2002 A S.M.I. (VASCA DI LAMINAZIONE INTERCOMUNALE)	
<b>B</b>	AREE INTERESSATE DAI VINCOLI ESPROPRIATIVI E I NOMINATIVI DI COLORE CHE RISULTANO PROPRIETARI DELLE STESSE SECONDO LE RISULTANZE DEI REGISTRI CATASTALI, ART. 10 L.R.. 37/2002 A S.M.I. (VASCA DI LAMINAZIONE INTERCOMUNALE)	

<b>ELABORATI GRAFICI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>SCALA</b>
<b>PV R.1 CIV. 01</b>	PROGETTO DI VARIANTE – PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE APPROVATO CON DELIBERA DELL'UNIONE N. 50 DEL 12/07/2016 – INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO STRALCIO DI PSC	
<b>PV R.1 CIV. 02</b>	PROGETTO DI VARIANTE – PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE APPROVATO CON DELIBERA DELL'UNIONE N. 50 DEL 12/07/2016 – SCHEMATIZZAZIONE DEL SISTEMA SCOLANTE DEL CENTRO ABITATO DI SORBOLO	1: 5.000

<b>PV R.1 CIV. 03</b>	PROGETTO DI VARIANTE – PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE APPROVATO CON DELIBERA DELL’UNIONE N. 50 DEL 12/07/2016 – RETICOLO IDROGRAFICO PRINCIPALE E INDIVIDUAZIONE DEI BACINI DI SCOLO IN AREA EXTRAURBANA	1:10.000
<b>PV R.1 CIV. 04</b>	PROGETTO DI VARIANTE – PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE APPROVATO CON DELIBERA DELL’UNIONE N. 50 DEL 12/07/2016 – RILIEVO DI PONTI E MANUFATTI IRRIGUI NEI CANALI DUGALE E FONTANELLA;	1:10.000
<b>PV R.1 CIV. 05</b>	PROGETTO DI VARIANTE – PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE APPROVATO CON DELIBERA DELL’UNIONE N. 50 DEL 12/07/2016 – VASCA DI LAMINAZIONE IN DERIVAZIONE E SCHEMI DEI MANUFATTI	varie
<b>1</b>	TAV. SINOTTICA DI DI VARIANTE AL P.O.C. 2006-2011 DI SORBOLO	
<b>2.1</b>	TAV. 2.1 VAR POC DI SORBOLO – AMBITI E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI E TUTELE AMBIENTALI E STORICO CULTURALI: SORBOLO – CASALTONE	1:5.000
<b>3.2</b>	TAV. 3.2 VAR POC DI SORBOLO – AMBITI E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI E TUTELE AMBIENTALI E STORICO CULTURALI: SORBOLO SUD	1:2.000
	SCHEDA NORMA DI POC 2006-2011 DI SORBOLO – SUB-AMBITO NU1.1 – ALLEGATO	

RILEVATO che la documentazione sopra elencata è stata redatta dai progettisti incaricati Arch. Vittorio Guasti, Ing. Claudio Bonfanti, Ing. Carlo Copelli, geom. Massimo Marella con la collaborazione, per gli elaborati specialistici del dott. Geol. Luigi Felisa e Michele Taddei per EcoGeo S.r.l., per la redazione della VALSAT, del dott. Geol. Stefano Mantovani, dott. Geol. Meuccio Berselli per studio Mori-Mantovani S.r.l., per la relazione geologico-sismica-geotecnica e per l’indagine del livello di inquinamento acustico;

DATO ATTO che:

- il Piano Strutturale Comunale di Sorbolo vigente classifica l’area come “Ambito di nuovo insediamento NU1 – Sub-Ambito NU1.1 disciplinato dall’art. 54 e 58 del RUE vigente;
- il Piano Operativo Comunale 2006-2011 di Sorbolo, con apposita variante denominata “Aprile 2009”, approvata con delibera di C.C. n. 13 del 24/03/2010 regola l’attuazione temporale dell’area di espansione secondo quanto indicato nella specifica Scheda Norma e relativa scheda Valsat;
- l’area per la nuova vasca di laminazione localizzata a nord dell’abitato di Sorbolo tra il Cavo Dugale ed il Cavo Fontanella, è attualmente destinata nei vigenti PSC e RUE ad “Ambiti agricoli ad alta vocazione agricola (Aa4.1) disciplinati dagli artt. 10 e 21 del PSC, art. 36.1 del POC-RUE e art. 42 Tav. C6.1 del PTCP vigente. L’area è inoltre in parte soggetta a vincolo ambientale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. per la presenza della fascia di rispetto del Cavo Fontanella;

VISTI gli artt. 30 e 34 della Legge Regionale n. 20 del 24/03/2000 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare quelle introdotte dalla L.R. n. 6/2009, che disciplinano i contenuti ed il procedimento di approvazione del POC, strumento urbanistico che in conformità con le previsioni del P.S.C. individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio, da realizzare nell’arco temporale di cinque anni;

RILEVATO inoltre che la L.R. n. 6/2009 ha introdotto modifiche alla L.R. n. 20/2000: in particolare ha specificato che non possono essere ricompresi nel POC gli interventi per i quali all’atto dell’approvazione del piano non siano presenti le effettive condizioni di realizzabilità nell’arco temporale di riferimento;

ATTESO che la Legge Regionale sopra citata, specifica che il P.O.C. non costituisce una programmazione rigida e cristallizzata per i suoi 5 anni di validità; l’obiettivo della legge, infatti, è



quello di definire un quadro di programmazione che potrà essere adeguato e aggiornato agendo attraverso successive varianti, man mano che matureranno occasioni per la trasformazione della città e investimenti per la sua infrastrutturazione, se coerenti con gli indirizzi e gli scenari definiti dal P.S.C.;

VISTO l'art. A-24 dell'allegato alla L.R. 20/2000, il quale dispone che:

*“E' compito del POC:*

- a) articolare e specificare la dotazione complessiva fissata dal PSC avendo riguardo alle diverse tipologie...;*
- b) programmare la contemporanea realizzazione e attivazione, assieme agli interventi di trasformazione previsti, delle attrezzature e spazi collettivi ad essi connessi;*
- c) individuare gli spazi e le attrezzature collettive che dovranno essere realizzate, nel corso dell'arco di tempo della propria validità”;*

RILEVATO che la Variante al Piano Urbanistico Attuativo presentata introduce tre modifiche al Piano Operativo Comunale 2006-2011 (correlato al piano urbanistico attuativo di cui trattasi, in quanto costituente l'unico riferimento sovraordinato per il PUA in oggetto) di Sorbolo a cui fa riferimento la Scheda Norma del Sub-Ambito NU1.1 ed in particolare:

- 1) Ampliamento, nella zona ovest in adiacenza a via del Bosco (isolato 2, lotti 7-8-9-10), della perimetrazione di 1° POC di Sorbolo, senza aumento di SLU complessiva, fino ad inglobare la strada di penetrazione con l'adiacente percorso ciclabile;
- 2) Ampliamento, nella zona centrale del Sub-Ambito (isolato 12, lotti 4-5-6), della perimetrazione di 1° POC di Sorbolo comprendendo ulteriori tre lotti edificabili a completare l'isolato 12, senza aumento di SLU complessiva;
- 3) Localizzazione della nuova vasca di laminazione intercomunale necessaria per la soluzione dei problemi di invarianza idraulica dell'area di espansione come richiesto dal Consorzio di Bonifica Parmense;

RICONOSCIUTO opportuno acconsentire alle suddette varianti al POC, per le seguenti motivazioni:

- in merito al punto 1), al fine di consentire il collegamento tra l'area di espansione e la futura pista ciclabile di via del Bosco al fine di implementare l'offerta di “mobilità dolce” consentendo un diretto collegamento tra via IV Novembre, l'area di espansione e la futura nuova pista ciclabile di via del Bosco;
- in merito al punto 2), per dare risposta a richieste del mercato immobiliare, rappresentate dai soggetti attuatori, in un momento di particolare crisi del settore;
- in merito al punto 3), al fine di dare definitiva attuazione all'accordo stipulato tra i soggetti attuatori in data 02/04/2009, che obbligava gli stessi a sostenere i costi per la progettazione e la realizzazione delle opere necessarie a garantire la sicurezza idraulica del Sub-Ambito NU1.1;

RICONOSCIUTO che l'ampliamento della perimetrazione di cui ai punti 1) e 2) non comporta incremento della edificabilità precedentemente assentita, come quantificata nella scheda norma del 1° POC in 12.000 mq (per la parte residenziale), in ragione del fatto che, come già da prima, l'area perimetrata risulta, ora ancora di più, di estensione maggiore rispetto a quella necessaria per soddisfare la potenzialità edificatoria (ossia la SLU) assegnata e ciò al fine di garantire una maggior flessibilità di intervento;

ATTESO che l'inserimento nel Piano Operativo Comunale dell'opera di cui al punto 3) è necessario al fine di apporre ai terreni interessati i vincoli preordinati all'esproprio dato che la stessa è di proprietà privata;

RILEVATO che la variante al Piano Urbanistico Attuativo presentato introduce, oltre a quanto sopra, modifiche esclusivamente al PUA originario in ordine alla nuova suddivisione dei lotti della zona a sud del Sub-Ambito, nell'area dedicata alle funzioni ammesse di tipo commerciale, che, nel rispetto delle

superfici assegnate dalla Scheda Norma e dal Piano Urbanistico Attuativo originario, si rende necessaria per meglio rispondere alle esigenze della grande distribuzione;

DATO ATTO CHE tale variante comporta modifiche *ex nunc* dei seguenti elaborati del primo Piano Operativo Comunale (POC) 2006-2011 di Sorbolo e precisamente:

1. Tav. Sinottica di POC di Sorbolo;
2. Tav. 2.1 VAR POC di Sorbolo - Ambiti e Trasformazioni Territoriali e Tutele Ambientali e Storico Culturali: Sorbolo - Casaltone - scala 1:5.000;
3. Tav. 3.2 VAR POC di Sorbolo – Ambiti e Trasformazioni Territoriali e Tutele Ambientali e Storico Culturali: Sorbolo Sud - scala 1:2.000;
4. Scheda Norma di POC 2006-2011 di Sorbolo– Sub-Ambito NU1.1 - Allegato

e la redazione dei seguenti nuovi elaborati:

1. Relazione di variante al POC 2006-2011 di Sorbolo;
2. Stralcio tavola dei Vincoli e Scheda dei Vincoli (L.R. 15/2013 art. 51 comma 3 bis)
3. VAS/Valsat di P.O.C. di Sorbolo a cura del dott. Geol. Luigi Felisa e Michele Taddei per EcoGeo S.r.l.;
4. Relazione geologico-sismica-geotecnica, a cura del dott. Geol. Stefano Mantovani e del dott. Geol. Meuccio Berselli per studio Mori Mantovani S.r.l.;

e che è necessario recepire *ex post* le suddette modifiche, per quanto in correlazione, negli elaborati del vigente Piano Operativo Comunale (P.O.C.) 2014-2019;

VISTI, inoltre, gli allegati “A” e “B” relativi alla realizzazione della vasca di laminazione intercomunale a servizio del capoluogo, nel quale sono riportate le aree interessate dai vincoli espropriativi e i nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse secondo le risultanze dei registri catastali, per gli effetti dell’art.10 della Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 e successive modifiche ed integrazioni;

CHE come previsto dall’art. 19 della citata L.R: 20/2000, come modificato dall’art. 51 della L.R. 15/2013 e s.m.i., è necessario corredare gli strumenti urbanistici e le relative varianti con la tavola dei vincoli e dalla scheda dei vincoli;

VISTI gli artt. 22 e 35 della Legge regionale 20/2000 e s.m.i. relativi, il primo alla previsione che il PUA possa apportare Variante al POC ed il secondo alle modalità di approvazione dei PUA, dai quali emerge che, per le ipotesi di PUA in variante al POC la procedura di approvazione è quella dettata dall’art. 35 della L.R. 20/2000 e s.m.i. da integrare con gli adempimenti di cui all’art. 34 della medesima legge regionale in ordine alle forme di deposito, pubblicità e intervento previste per il piano di cui si propone la variazione, qualora assicurino una maggiore conoscenza e partecipazione degli interessati al procedimento;

RICONOSCIUTO che la Variante in oggetto risulta compatibile con i piani sovraordinati;

DATO ATTO:

- che con deliberazione del Consiglio dell’Unione n. 36 del 05/08/2016 è stata adottata ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., la variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo al 1° comparto attuativo del sub-ambito NU1.1 con effetto di variante contestuale al POC 2006-2011 di Sorbolo nonché gli allegati “A” e “B” relativi alla realizzazione della vasca di laminazione intercomunale a servizio del capoluogo, nel quale sono riportate le aree interessate dai vincoli espropriativi e i nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse secondo le risultanze dei registri catastali;

- che la suddetta variante adottata è stata depositata per sessanta giorni consecutivi a far tempo dal 24/08/2016 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sorbolo e che l'avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna n. 261 del 24/08/2016;

- che entro il 24/08/2016, termine di deposito della variante al Piano, sono pervenute le seguenti osservazioni sui contenuti della variante al Piano adottato:

a) osservazione n. 1 formulata dall'Ufficio Tecnico dell'Unione Bassa Est Parmense prot. int. n. 11444 del 20/10/2016, riguardante la correzione di errore materiale nelle tavole grafiche PV 2.01-2.02-2.04-2.05-2.06-2.07-2.09, come meglio specificato nell'Allegato A2 alla presente delibera;

b) osservazione n. 2 formulata dall'Ufficio Tecnico dell'Unione Bassa Est Parmense prot. int. n. 11444 del 20/10/2016, riguardante l'inserimento nella relazione di variante al POC di chiarimenti, come meglio specificato nell'Allegato A2 alla presente delibera;

c) osservazione n. 3 formulata dall'Ufficio Tecnico dell'Unione Bassa Est Parmense prot. int. n. 11444 del 20/10/2016, riguardante l'introduzione di una disposizione nello schema di convenzione, come meglio specificato nell'Allegato A2 alla presente delibera;

d) osservazione n. 4 formulata dall'Ing. Carlo Copelli pervenuta in data 21/10/2016 prot. n. 11482, riguardante il progetto esecutivo della rete delle acque nere ed in particolare la necessità di modificare le tavole PV 5.02 e E 5.01, in seguito a richiesta di Ireti di accertare il calcolo statico relativo alla portata della tubazione in PVC in funzione dei carichi stradali, come meglio specificato nell'Allegato A2 alla presente delibera;

e) che, contemporaneamente al deposito, la variante al POC è stata trasmessa alla Provincia (alla quale sono stati inviati in un tempo successivo anche i pareri espressi da ARPAE-SAC ed AUSL) la quale con Decreto Presidenziale n. 245 del 13.12.2016, pervenuto agli atti dell'Unione Bassa Est Parmense in data 14.12.2016 al prot. n. 531, ha espresso parere motivato favorevole sulle previsioni della variante al piano in oggetto, sulla VALSAT e sugli aspetti geologici e sismici, senza riserve o prescrizioni, come meglio specificato nell'Allegato A2 alla presente delibera;

f) che, contemporaneamente al deposito, il POC è stato trasmesso anche:

- all'ARPAE- SAC, la quale con comunicazione acquisita agli atti dell'Unione Bassa Est Parmense in data 07/10/2016 prot. n. 10948 ARPAE-SAC ha espresso parere favorevole, come meglio specificato nell'Allegato A2 alla presente delibera;

- all'AUSL, la quale con comunicazione acquisita agli atti dell'Unione Bassa Est Parmense in data 22/09/2016 prot. n. 10375, ha espresso parere favorevole, rilevando "che nel progetto di variante, nelle NTA del PUA, c'è la possibilità (art. 03 comma 5) di inserire delle serre solari. Tali strutture non devono ostacolare l'apporto di aria e luce naturale diretta", come meglio specificato nell'Allegato A2 alla presente delibera;

- al Consorzio di Bonifica Parmense che, con comunicazione acquisita agli atti dell'Unione Bassa Est Parmense in data 27/03/2017 al prot. n. 1908, ha espresso, in merito alla variante al PUA ed in merito alle successive integrazioni del 05/12/2016 prot. n. 13086, parere favorevole con prescrizioni, riportate nel dettaglio nell'allegato A2 alla presente delibera;

- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza che, con comunicazione prot. n. 2548 del 26/09/2016, pervenuta agli atti dell'Unione Bassa Est Parmense in data 27/09/2016 al prot. n. 10484, ha espresso il proprio parere favorevole, contenente alcune raccomandazioni a cui adempiere in fase attuativa, riportate nel dettaglio nell'allegato A2 alla presente delibera;

- al Servizio Ferrovie della Regione Emilia Romagna che con comunicazione del 05/12/2016 prot. n. 5303, acquisita agli atti dell'Unione Bassa Est Parmense in data 06/12/2016 prot. n. 13109, ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni, riportate nel dettaglio nell'allegato A2 alla presente delibera;

- all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile (Servizio coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza – Servizio area affluenti Po, ambito di Parma) che con comunicazione pervenuta agli atti dell'Unione Bassa Est Parmense in data 25/10/2016 prot. n. 11564 ha espresso parere favorevole con prescrizioni, riportate nel dettaglio nell'allegato A2 alla presente delibera;

- ad IRETI Spa la quale con comunicazione acquisita agli atti dell'Unione Bassa Est Parmense in data 20/10/2016 Prot. RT016927, acquisita agli atti dell'Unione Bassa Est Parmense in data 31/10/2016 prot. n. 4559 ha espresso parere favorevole con prescrizioni, riportate nel dettaglio nell'allegato A2 alla presente delibera;
- ad ENEL Spa, la quale con comunicazione acquisita agli atti dell'Unione Bassa Est Parmense in data in data 08/02/2016 prot. n. 1194 ha espresso parere favorevole con prescrizioni, riportate nel dettaglio nell'allegato A2 alla presente delibera;
- che, contemporaneamente al deposito, inoltre, la variante al Piano è stata esaminata dalla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio nella seduta del 06.09.2016 (seduta n. 7/2016) che ha espresso parere favorevole senza prescrizioni;

SENTITA l'illustrazione delle singole osservazioni e delle proposte di controdeduzioni effettuata dal funzionario dell'Ufficio tecnico dell'Unione B.E.P., secondo il seguente schema:

1)	Osservazione n. 1 presentata dall'Ufficio Tecnico dell'Unione Bassa Est Parmense L'osservazione è accolta
2)	Osservazione n. 2 presentata dall'Ufficio Tecnico dell'Unione Bassa Est Parmense L'osservazione è accolta
3)	Osservazione n. 3 presentata dall'Ufficio Tecnico dell'Unione Bassa Est Parmense L'osservazione è accolta
4)	Osservazione n. 4 presentata dall'Ing. Carlo Copelli L'osservazione è accolta

RILEVATO che le prescrizioni impartite dagli Enti sopra richiamati coinvolti nel procedimento e la proposta di controdeduzione alle osservazioni, sono elencate nell'elaborato "A.2: Note tecniche alle osservazioni presentate e ai pareri pervenuti", parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione;

VISTI gli artt. 8, 9 e 10 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi dei quali:

- i vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, sono apposti attraverso il Piano operativo comunale (POC), ovvero sua variante;
- nel caso in cui il vincolo espropriativo venga apposto nell'ambito della predisposizione del POC, il Comune è tenuto a predisporre un allegato che indichi le aree interessate dai vincoli espropriativi e i nominativi di coloro che risultino proprietari delle stesse secondo le risultanze dei registri catastali;
- ai fini della presentazione delle osservazioni da parte dei soggetti interessati dal vincolo, l'avviso dell'avvenuta adozione del POC, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione, deve riportare l'esplicita indicazione che il piano è preordinato all'apposizione del vincolo espropriativo e che lo stesso contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo e i nominativi di coloro che risultino proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;

ATTESO CHE la variante in oggetto comporta l'individuazione di aree interessate da vincoli espropriativi e che le stesse sono riportate negli Allegati "A" e "B", parte integrante e sostanziale della presente variante;

VISTI gli artt. 30 e 34 della Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20 e successive modifiche ed

integrazioni, che disciplinano, rispettivamente, i contenuti ed il procedimento di approvazione del POC e delle sue varianti;

RICONOSCIUTO che la Variante in oggetto risulta compatibile con i piani sovraordinati;

SENTITA l'illustrazione, effettuata dal Presidente e dal Responsabile del servizio competente;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, nr. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato con d.lgs. n. 97/2016;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 18.08.2000 n° 267, che indica gli atti rientranti nella competenza dei Consigli;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VERIFICATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;

RICHIAMATA la Legge 06.11.2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il regolamento dei controlli interni, ai sensi dell'art. 147 T.U.E.L., come modificato dalla Legge 7 dicembre 2012 n. 213, approvato con deliberazione consiliare n. 9 in data 18.02.2013, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO l'art. 56 della L.R. 30 luglio 2013, n. 15, ai sensi del quale gli obblighi di pubblicazione di avvisi sulla stampa quotidiana, previsti dalle norme regionali sui procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, si intendono assolti con la pubblicazione degli avvisi nei siti informatici delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati;

VISTO l'art. 34, commi 8-9, della L.R. 20/2000 e s.m.i., ai sensi del quale la Regione provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dell'avviso dell'avvenuta approvazione del piano. Lo stesso entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'approvazione;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio competente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DATO ATTO che si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto al momento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

SENTITI gli interventi riportati, in sintesi, in allegato al presente atto;

VISTO l'art. 11, comma 11, del vigente statuto dell'Unione Bassa Est Parmense, in ordine all'astensione obbligatoria dalla votazione da parte dei componenti che rappresentano i Comuni che

non hanno trasferito la funzione relativa alla deliberazione in argomento, pur concorrendo gli stessi alla formazione del numero legale per la validità della seduta;

DATO ATTO che, per effetto della disposizione sopra citata, non prendono parte alla votazione i consiglieri che rappresentano il Comune di Colorno ed il Comune di Torrile;

RILEVATA la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per poter procedere celermente all'attuazione delle previsioni della variante stessa;

CON 11 voti favorevoli ed 1 contrario (Zanichelli), legalmente espressi come accertano gli scrutatori ed il Presidente proclama;

## DELIBERA

1) di controdedurre alle osservazioni presentate alla variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata a carattere residenziale relativo al sub-ambito per nuovi insediamenti posto in Sorbolo a Sud di via IV novembre denominato NU1.1, con effetto di variante al Piano Operativo Comunale (POC), adottata con atto consiliare n. 36 del 05/08/2016, esecutivo, secondo il disposto dei seguenti allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale:

- A.1: Tabella esplicativa "proposta di controdeduzione alle osservazioni";
- A.2: Note tecniche alle osservazioni presentate e ai pareri pervenuti;

2) di approvare, conseguentemente, ai sensi dell'art. 34, comma 4, della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 e s.m.i., la variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata a carattere residenziale relativo al sub-ambito per nuovi insediamenti posto in Sorbolo a Sud di via IV novembre denominato NU1.1, con effetto di variante al Piano Operativo Comunale (POC), per le ragioni menzionate in premessa, redatta dai progettisti incaricati Arch. Vittorio Guasti, Ing. Claudio Bonfanti, Ing. Carlo Copelli, geom. Massimo Marella con la collaborazione, per gli elaborati specialistici del dott. Geol. Luigi Felisa e Michele Taddei per EcoGeo S.r.l. per la redazione della VALSAT, del dott. Geol. Stefano Mantovani, dott. Geol. Meuccio Berselli per studio Mori Mantovani S.r.l. per la relazione geologico-sismica-geotecnica e per l'indagine del livello di inquinamento acustico - e costituita dai seguenti elaborati, depositati agli atti dell'Ufficio Urbanistica - Edilizia:

<i>Elaborati di PUA</i>		
<b>ELABORATI NON GRAFICI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>EFFETTI CONTRODEDUZIONE</b>
<b>PV A</b>	PROGETTO DI VARIANTE - INTERO SUBAMBITO - SCHEMA DI CONVENZIONE URBANISTICA	<b>Testo controdedotto</b>
<b>PV B</b>	PROGETTO DI VARIANTE - ELENCO CATASTALE DELLE PROPRIETÀ CON COPIA VISURE CATASTALI - INTERO SUBAMBITO	Testo invariato
<b>PV C</b>	PROGETTO DI VARIANTE - ELENCO CATASTALE DELLE PROPRIETÀ CON COPIA VISURE CATASTALI - PRIMO COMPARTO ATTUATIVO	Testo invariato
<b>PV D</b>	PROGETTO DI VARIANTE - INTERO SUBAMBITO - RELAZIONE ILLUSTRATIVA INTERVENTO E QUADRO ECONOMICO	Testo invariato
<b>PV E</b>	RELAZIONE CALCOLO RETE ACQUE METEORICHE	Testo invariato
<b>PV F</b>	RELAZIONE CALCOLO RETE ACQUE NERE	Testo invariato

<b>PV G</b>	PROGETTO DI VARIANTE - INTERO SUBAMBITO – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE DI URBANIZZAZIONE	Testo invariato
<b>PV G1</b>	PROGETTO DI VARIANTE - INTERO SUBAMBITO – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE DI URBANIZZAZIONE GIA' ESEGUITE	Testo invariato
<b>PV H</b>	PROGETTO DI VARIANTE - INTERO SUBAMBITO – PROGRAMMA DEI LAVORI	Testo invariato
<b>PV I</b>	PROGETTO DI VARIANTE - INTERO SUBAMBITO – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PUA	Testo invariato
<b>PV L</b>	INDAGINE LIVELLO D'INQUINAMENTO ACUSTICO PREESISTENTE ED ATTESO INTERO SUBAMBITO	Testo invariato
<b>PV L1</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PRIMO COMPARTO ATTUATIVO – INDAGINE LIVELLO D'INQUINAMENTO ACUSTICO PREESISTENTE ED ATTESO	Testo invariato
<b>PV M</b>	RELAZIONE GEOLOGICA ED ANALISI GEOTECNICA DEL TERRENO	Testo invariato
<b>PV M1</b>	PROGETTO DI VARIANTE – INTERO SUBAMBITO – RELAZIONE GEOLOGICO TECNICA – NOTA INTEGRATIVA	Testo invariato
<b>PV N</b>	PROGETTO DI VARIANTE – INTERO SUBAMBITO – ESECUTIVO – RETE DISTRIBUZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA – RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA	Testo invariato
<b>PV O</b>	PROGETTO DI VARIANTE – INTERO SUBAMBITO e PRIMO COMPARTO ATTUATIVO – TABELLE ALLEGATE ALLE TAVOLE	Testo invariato
<b>PV P</b>	PROGETTO DI VARIANTE – PRIMO COMPARTO ATTUATIVO – CALCOLO VOLUMI D'INVASO PROVVISORIO	Testo invariato
<b>PV Q</b>	PROGETTO DI VARIANTE –PRIMO COMPARTO ATTUATIVO – ESPLICITAZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI	Testo invariato

<b>ELABORATI GRAFICI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	
<b>PV 1.01</b>	INTERO SUBAMBITO – ESTRATTO DI PSC Scala 1:5000	Tavola invariata
<b>PV 1.02</b>	INTERO SUBAMBITO - ESTRATTO CATASTALE CON INDICAZIONE DELLE PROPRIETÀ Scala 1:1000	Tavola invariata
<b>PV 1.03</b>	INTERO SUBAMBITO - RILIEVO PLANIMETRICO ED ALTIMETRICO Scala 1:1000	Tavola invariata
<b>PV 1.04</b>	INTERO SUBAMBITO – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA -	Tavola invariata
<b>PV 2.01</b>	PROGETTO DI VARIANTE - INTERO SUBAMBITO – PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO – ZONIZZAZIONE Scala 1:1000	<b>Tavola controdedotta</b>
<b>PV 2.02</b>	PROGETTO DI VARIANTE - INTERO SUBAMBITO – PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO – SISTEMAZIONE SPAZI ESTERNI Scala 1:1000	<b>Tavola controdedotta</b>
<b>PV 2.03</b>	PROGETTO DI VARIANTE - INTERO SUBAMBITO – INDIVIDUAZIONE 1° COMPARTO ATTUATIVO Scala 1:1000	Tavola invariata
<b>PV 2.04</b>	PROGETTO DI VARIANTE - INTERO SUBAMBITO – INDIVIDUAZIONE COMPARTI ATTUATIVI Scala 1:1000	<b>Tavola controdedotta</b>
<b>PV 2.05</b>	PROGETTO DI VARIANTE - INTERO SUBAMBITO – PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO –	<b>Tavola</b>

	INSERIMENTO SUL TERRITORIO      Scala 1:2000	<b>controdedotta</b>
<b>PV 2.06</b>	PROGETTO DI VARIANTE - INTERO SUBAMBITO – PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO – CONTEGGIO SUPERFICI FONDIARIE - DEFINIZIONE TIPOLOGICA EDIFICI      Scala 1:1000	<b>Tavola controdedotta</b>
<b>PV 2.07</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO 1° COMPARTO ATTUATIVO - PLANIMETRIA GENERALE – ZONIZZAZIONE      Scala 1:1000	<b>Tavola controdedotta</b>
<b>PV 2.08</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO 1° COMPARTO ATTUATIVO - STRALCIO PLANIMETRICO DI ZONIZZAZIONE - RELATIVO ALLE FUNZIONI AMMESSE      Scala 1:500	Tavola invariata
<b>PV 2.09</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO 1° COMPARTO ATTUATIVO - PLANIMETRIA GENERALE - SISTEMAZIONE SPAZI APERTI      Scala 1:1000	<b>Tavola controdedotta</b>
<b>PV 2.10</b>	PROGETTO DI VARIANTE – 1° COMPARTO ATTUATIVO - RENDERING	Tavola invariata
<b>PV 2.11</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO 1° COMPARTO ATTUATIVO – STRALCIO PLANIMETRICO E SEZIONE PARCHEGGIO – RELATIVO ALLE FUNZIONI AMMESSE (lotti A-B-C-D)      Scala 1:50	Tavola invariata
<b>PV 2.12</b>	PROPOSTA PROGETTUALE COME IPOTESI DI SVILUPPO EDILIZIO, TIPOLOGICO E MORFOLOGICO      Scala 1:500	Tavola invariata
<b>PV 2.13</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO 1° COMPARTO ATTUATIVO – SCHEMA DI VERIFICA DELL’AUTONOMIA FUNZIONALE - RELATIVA AI LOTTI DELLE FUNZIONI AMMESSE      Scala 1:1000	Tavola invariata
<b>PV 3.01.1</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO 1° COMPARTO ATTUATIVO – PARTICOLARE ROTATORIA SU STRADA S.S. 62 R – PROGETTO ESECUTIVO - STATO DI FATTO - PLANIMETRIA E SEZIONE	Tavola invariata
<b>PV 3.01.2</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO 1° COMPARTO ATTUATIVO – PARTICOLARE ROTATORIA SU STRADA S.S. 62 R – PROGETTO ESECUTIVO – GEOMETRIA E PAVIMENTAZIONI – PLANIMETRIA      Scala 1:200	Tavola invariata
<b>PV 3.01.3</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO 1° COMPARTO ATTUATIVO – PARTICOLARE ROTATORIA SU STRADA S.S. 62 R – PROGETTO ESECUTIVO – SEZIONI TRASVERSALI      Scala 1:50	Tavola invariata
<b>PV 3.01.4</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO 1° COMPARTO ATTUATIVO – PARTICOLARE ROTATORIA SU STRADA S.S. 62 R – PROGETTO ESECUTIVO – SEGNALETICA – PLANIMETRIA e ABACO SEGNALI VERTICALI      Scala 1:200 - 1:33	Tavola invariata
<b>PV 3.01.5</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO 1° COMPARTO ATTUATIVO – PARTICOLARE ROTATORIA SU STRADA S.S. 62 R – PROGETTO ESECUTIVO – FOGNATURA RETE ACQUE METEORICHE – PLANIMETRIA      Scala 1:200	Tavola invariata
<b>PV 3.02</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO 1° COMPARTO ATTUATIVO – PROGETTO ESECUTIVO - SEZIONI STRADALI      Scala 1:50	Tavola invariata
<b>PV 3.03</b>	PROGETTO 1° COMPARTO ATTUATIVO – PROGETTO ESECUTIVO – RECINZIONI      Scala 1:25	Tavola invariata
<b>PV 3.04</b>	PROGETTO 1° COMPARTO ATTUATIVO – SEZIONI E PROFILI DEI TIPI EDILIZI      Scala 1:100	Tavola invariata
<b>PV 3.05</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROFILI GENERALI STRADE      Scala 1:500	Tavola invariata



<b>PV 4.01</b>	PROGETTO DI VARIANTE - ESECUTIVO - FOGNATURA RETE ACQUE METEORICHE – PLANIMETRIA Scala 1:1000	Tavola invariata
<b>PV 4.02.1</b>	PROGETTO DI VARIANTE - ESECUTIVO - FOGNATURA RETE ACQUE METEORICHE – PROFILO	Tavola invariata
<b>PV 4.02.2</b>	PROGETTO DI VARIANTE - ESECUTIVO - FOGNATURA RETE ACQUE METEORICHE – PROFILO	Tavola invariata
<b>PV 5.01</b>	PROGETTO DI VARIANTE - ESECUTIVO - FOGNATURA RETE ACQUE NERE - PLANIMETRIA Scala 1:1.000	<b>Tavola controdedotta</b>
<b>PV 5.02</b>	PROGETTO DI VARIANTE - ESECUTIVO - FOGNATURA RETE ACQUE NERE – PROFILO	<b>Tavola controdedotta</b>
<b>PV 6.01</b>	PROGETTO DI VARIANTE - ESECUTIVO - RETE ACQUA - PLANIMETRIA Scala 1:1.000	Tavola invariata
<b>PV 6.02</b>	PROGETTO DI VARIANTE - ESECUTIVO - RETE GAS - PLANIMETRIA Scala 1:1.000	Tavola invariata
<b>PV 7.01.1</b>	PROGETTO DI VARIANTE - ESECUTIVO - RETE DI DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA – DEFINIZIONE POTENZA FORNITURA ELETTRICA - PLANIMETRIA GENERALE Scala 1:1.000	Tavola invariata
<b>PV 7.01.2</b>	PROGETTO DI VARIANTE - ESECUTIVO - RETE DI DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA – PARTICOLARI COSTRUTTIVI	Tavola invariata
<b>PV 8.01</b>	PROGETTO DI VARIANTE - ESECUTIVO - RETE DI DISTRIBUZIONE TELEFONICA E LINEA DATI - PLANIMETRIA Scala 1:1.000	Tavola invariata
<b>PV 9.01</b>	PROGETTO DI VARIANTE - ESECUTIVO - RETE DI DISTRIBUZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA - PLANIMETRIA Scala 1:1.000	Tavola invariata
<b>PV 11.01</b>	PROGETTO ESECUTIVO - RETE DI DISTRIBUZIONE IRRIGAZIONE PUBBLICA - PLANIMETRIA Scala 1:1.000	Tavola invariata
<b>PV 12.01</b>	LOCALIZZAZIONE OPERE FUORI COMPARTO VASCHE DI LAMINAZIONE Scala 1:1.000	Tavola invariata
<i>Allegati</i>		
<b>ELABORATI NON GRAFICI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	
<b>PV R.1 DOC. 01</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE APPROVATO CON DELIBERA DELL'UNIONE N. 50 DEL 12/07/2016 – ELENCO ELABORATI	Testo invariato
<b>PV R.1 DOC. 02</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE APPROVATO CON DELIBERA DELL'UNIONE N. 50 DEL 12/07/2016 – RELAZIONE TECNICA – ILLUSTRATIVA	Testo invariato
<b>PV R.1 DOC. 02</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE APPROVATO CON DELIBERA DELL'UNIONE N. 50 DEL 12/07/2016 – PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	Testo invariato
<b>PV R.1 DOC. 04</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE APPROVATO CON DELIBERA DELL'UNIONE N. 50 DEL 12/07/2016 – CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA E QUADRO ECONOMICO	Testo invariato
<b>PV R.1 DOC. 05</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE APPROVATO CON DELIBERA DELL'UNIONE N. 50 DEL 12/07/2016 –	Testo invariato

	MODELLAZIONE IDRAULICA E IDROLOGICA	
<b>PV R.1 DOC. 06</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE APPROVATO CON DELIBERA DELL'UNIONE N. 50 DEL 12/07/2016 – PIANO PARTICELLARE DI MASSIMA PER L'ESPROPRIO	Testo Invariato
<b>PV R.1 All. 1</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE APPROVATO CON DELIBERA DELL'UNIONE N. 50 DEL 12/07/2016 – RELAZIONE E TAVOLE DI ANALISI DEL RISCHIO ARCHELOGICO	Testo Invariato
<b>PV R.2</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE - VAS/VALSAT	Testo invariato
<b>PV R.3</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE – RELAZIONE GEOLOGICO/GEOTECNICA	Testo Invariato
<b>PV R.4</b>	PROGETTO DI VARIANTE - PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE – INDIVIDUAZIONE SU BASE CATASTALE DEI LIMITI DI PROPRIETA'	Testo invariato
<b>1.</b>	PROGETTO DI VARIANTE - RELAZIONE DI VARIANTE AL POC 2006-2011 DI SORBOLO	<b>Testo controdedotto</b>
<b>2.</b>	PROGETTO DI VARIANTE - STRALCIO TAVOLA DEI VINCOLI E SCHEDA DEI VINCOLI (L.R. 15/2013 ART. 51 COMMA 3 BIS)	Testo invariato
<b>3.</b>	PROGETTO DI VARIANTE - VAS/VALSAT DI VARIANTE AL P.O.C. 2006-2011 DI SORBOLO	Testo invariato
<b>4.</b>	PROGETTO DI VARIANTE - RELAZIONE GEOLOGICO-SISMICA-GEOTECNICA DI VARIANTE AL P.O.C. 2006-2011 DI SORBOLO	Testo Invariato
<b>A</b>	AREE INTERESSATE DAI VINCOLI ESPROPRIATIVI E I NOMINATIVI DI COLORO CHE RISULTANO PROPRIETARI DELLE STESSE SECONDO LE RISULTANZE DEI REGISTRI CATASTALI, ART. 10 L.R. 37/2002 A S.M.I. (VASCA DI LAMINAZIONE INTERCOMUNALE)	Testo invariato
<b>B</b>	AREE INTERESSATE DAI VINCOLI ESPROPRIATIVI E NOMINATIVI DI COLORO CHE RISULTANO PROPRIETARI DELLE STESSE SECONDO LE RISULTANZE DEI REGISTRI CATASTALI, ART. 10 L.R. 37/2002 A S.M.I. (VASCA DI LAMINAZIONE INTERCOMUNALE)	Testo invariato
<b>ELABORATI GRAFICI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	
<b>PV R.1 CIV. 01</b>	PROGETTO DI VARIANTE – PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE APPROVATO CON DELIBERA DELL'UNIONE N. 50 DEL 12/07/2016 – INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO STRALCIO DI PSC	Tavola Invariata
<b>PV R.1 CIV. 02</b>	PROGETTO DI VARIANTE – PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE APPROVATO CON DELIBERA DELL'UNIONE N. 50 DEL 12/07/2016 – SCHEMATIZZAZIONE DEL SISTEMA SCOLANTE DEL CENTRO ABITATO DI SORBOLO Scala 1: 5.000	Tavola invariata
<b>PV R.1 CIV. 03</b>	PROGETTO DI VARIANTE – PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE APPROVATO CON DELIBERA DELL'UNIONE N. 50 DEL 12/07/2016 – RETICOLO IDROGRAFICO PRINCIPALE E INDIVIDUAZIONE DEI BACINI DI SCOLO IN AREA EXTRAURBANA Scala 1:10.000	Tavola invariata
<b>PV R.1 CIV. 04</b>	PROGETTO DI VARIANTE – PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE APPROVATO CON	Tavola invariata

	DELIBERA DELL'UNIONE N. 50 DEL 12/07/2016 – RILIEVO DI PONTI E MANUFATTI IRRIGUI NEI CANALI DUGALE E FONTANELLA Scala 1:10.000	
<b>PV R.1 CIV. 05</b>	PROGETTO DI VARIANTE – PROGETTO PRELIMINARE DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE APPROVATO CON DELIBERA DELL'UNIONE N. 50 DEL 12/07/2016 – VASCA DI LAMINAZIONE IN DERIVAZIONE E SCHEMI DEI MANUFATTI	Tavola invariata
<i>Elaborati variante di POC</i>		
<b>1</b>	TAV. SINOTTICA DI VARIANTE AL P.O.C. 2006-2011 DI SORBOLO	Tavola Invariata
<b>2.1</b>	TAV. 2.1 VAR POC DI SORBOLO – AMBITI E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI E TUTELE AMBIENTALI E STORICO CULTURALI: SORBOLO – CASALTONE Scala 1:5.000	Tavola invariata
<b>3.2</b>	TAV. 3.2 VAR POC DI SORBOLO – AMBITI E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI E TUTELE AMBIENTALI E STORICO CULTURALI: SORBOLO SUD Scala 1:2.000	Tavola invariata
	SCHEDA NORMA DI POC 2006-2011 DI SORBOLO – SUB-AMBITO NU1.1	Tavola Invariata

3) di recepire, ex post, le modifiche agli elaborati del primo Piano Operativo Comunale 2006-2011 di Sorbolo negli elaborati del secondo Piano Operativo Comunale 2014-2019;

4) di approvare inoltre, gli allegati “A” e “B” relativi alla realizzazione della vasca di laminazione intercomunale a servizio del capoluogo, depositati agli atti dell'Ufficio Urbanistica - Edilizia nel quale sono riportate le aree interessate dai vincoli espropriativi e i nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse secondo le risultanze dei registri catastali, per gli effetti dell'art.10 della Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37 e successive modifiche ed integrazioni;

5) di dare atto che l'efficacia della variante in oggetto, che si verifica al momento della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e s.m.i.), comporta apposizione del vincolo espropriativo;

6) di trasmettere copia integrale del Piano approvato alla Provincia e alla Regione e di depositarlo presso il Comune di Sorbolo e l'Unione Bassa Est Parmense per la libera consultazione ai sensi dell'art. 34, comma 6, della L.R. 20/2000 e s.m.;

7) di provvedere a quanto previsto dall'art. 39 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m., in materia di trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio;

8) di dichiarare, con 11 voti favorevoli ed 1 contrario (Zanichelli), espressi per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.

^^^

*Processo verbale delibera C.U. n. 73 del 27.09.2017*

*(Gli interventi e le dichiarazioni sono riportati integralmente sulla registrazione audio depositata su supporto informatico presso la segreteria)*

*Presidente Azzali:*

Sono presenti l'architetto Pietta e l'ingegner Bertozzi, li ringraziamo della presenza e ci illustrano intanto di cosa stiamo parlando, della variante.

*Architetto Pietta:*

Questa variante è la conclusione di un procedimento iniziato nel 2016 con la variante al POC PUA di questo Piano Urbanistico Attuativo. Inizialmente era stato approvato nel 2011 come Piano Urbanistico della zona tra Via IV Novembre e la zona appunto di Via Mantova. Questa variante è stata richiesta dai soggetti attuatori, quindi su loro sollecitazione siamo andati non solo in variante di PUA per alcuni aspetti che adesso illustrerò, ma anche in variante di POC per 3 motivazioni. Allora, per quanto riguarda le motivazioni di POC, quindi di Piano Operativo Comunale, che era una modifica nella zona ovest verso Via del Bosco con l'inglobamento, quindi nuovi isolati, i numeri, nuovi lotti all'interno dell'isolato 2; l'inglobamento quindi della strada di penetrazione con l'adiacente percorso ciclabile. L'ampliamento dell'isolato 12, della perimetrazione, tutto questo senza incremento della SLU complessiva. Quindi semplicemente una flessibilità data all'intervento, fermo restando la SLU complessiva ed infine la localizzazione di una nuova vasca di laminazione comunale necessaria per risolvere i problemi di invarianza idraulica della cassa di espansione, come richiesto dal Consorzio di Bonifica. Quindi queste varianti avevano la necessità di integrare la futura pista ciclabile di Via del Bosco con l'offerta di mobilità dolce e consentendo quindi un diretto collegamento tra Via IV Novembre e l'area di espansione. Inoltre per dare anche risposta alle esigenze del mercato immobiliare, quindi una maggiore flessibilità nell'intervento del Piano Urbanistico ed infine dare attuazione all'accordo stipulato con i soggetti attuatori nel 2009 per quanto riguarda la vasca di laminazione. Tutto ciò senza incremento di superficie utile. Quindi a partire dall'adozione è stato eseguito un deposito, una pubblicazione e nei 60 giorni della pubblicazione sono giunte 4 osservazioni: 3 dell'ufficio Tecnico, 1 esterna; la prima osservazione formulata dall'Ufficio Tecnico era una correzione di un errore materiale su alcune tavole di progetto che si propone di sostituire; di fatto è un semplice errore materiale sul posizionamento di una barriera acustica. Per quanto riguarda l'osservazione 2, alcuni chiarimenti sulla relazione di variante di POC; infine una precisazione sullo schema di convenzione all'articolo 15, relativamente alla gestione diciamo così della vasca di laminazione temporanea, che riuscirà a risolvere il problema della invarianza idraulica, in attesa della vasca definitiva intercomunale. L'osservazione numero 4 invece era rilevata dall'ing. Carlo Copelli, tecnico dei soggetti attuatori, il quale proponeva dopo, diciamo così, un incontro con l'ente gestore della rete, della rete acque nere, una sostituzione di 2 tavole, quindi di una soluzione in merito alle caratteristiche delle tubazioni della rete acque nere, con una modalità differente. E ovviamente come vedete nelle controdeduzioni si propone l'accoglimento di tutte e 4 le osservazioni. Contemporaneamente al deposito è stata trasmessa alla Provincia, che non ha fatto rilievi e quindi ha dato un parere motivato favorevole; all'ARPAE-SAC, anche lei con parere favorevole; alla USL, con parere favorevole; al Consorzio di Bonifica Parmense, parere favorevole con prescrizioni; Soprintendenza Archeologica e del Paesaggio, Ferrovie, Agenzia Regionale, IRETI, Enel e Commissione Qualità Architettonica, tutti favorevoli. Quindi si è concluso questo faticoso iter di approvazione di questa variante, ma che ha di fatto migliorato e implementato un Piano oramai datato che aveva bisogno di modifiche anche per adeguarsi alle mutate condizioni del mercato immobiliare, nonché alle esigenze da parte dei soggetti attuatori. Queste sono le varianti di POC, le varianti di PUA erano una diversa dislocazione dei lotti nel lato sud, dove appunto sono localizzati e posizionati gli ambienti, diciamo così i lotti commerciali e una modifica sulla cartografica della scheda-Norma collegata al PUA NU1.1. Quindi questo è un po' il sunto, piuttosto lungo, ma di un iter che ha avuto un esito favorevole, che si è concluso con questi pareri.

*Presidente Azzali:*

Ci sono interventi? Angela Zanichelli.

*Consigliere Zanichelli:*

Io ero assente quando questa variante è stata adottata, stasera c'è l'approvazione, quindi è il passaggio ultimo, quindi ho qualche dubbio insomma, anzi più di uno per la verità e qualche interrogativo per cose che non ho capito bene leggendo la documentazione. Io credo che si tratti di un adeguamento che ovviamente ammoderna, in qualche modo rende adeguato, attuale questo intervento edilizio e urbanistico molto importante, molto rilevante, su un progetto che, come è stato detto, risale al 2011; quindi non è vecchissimo, ma di questi tempi 6 anni sono effettivamente qualcosa. Chiaramente l'orientamento dell'Amministrazione, colgo dalla delibera e da tutte le modificazioni, è stato quello di accogliere tutte le richieste dei costruttori, delle imprese costruttrici, alcune delle quali mi sembrano effettivamente molto migliorative ed anche molto molto vantaggiose; le ha elencate adesso l'architetto e si parla di nuovi lotti dell'isolato 2, 2 nuovi lotti, un ampliamento dell'isolato 12 e quindi secondo il nostro giudizio, abbiamo guardato e abbiamo cercato anche un po' di documentarci, di fatto una superficie molto maggiore, anche se non sarà costruita perché si ripete dappertutto che la SLUD resta invariata, è una superficie molto più grande che viene in qualche modo urbanizzata. Non dico edificata perché, anche se non so come questi edifici che erano previsti in un certo modo, verranno poi realizzati; immagino che anche la tipologia urbanistica di questi edifici potrà cambiare. Quindi di fatto a nostro avviso c'è sicuramente un maggior consumo di suolo, perché anche se non tutto viene tradotto in metri quadrati o in metri cubi, tutto viene tradotto comunque in strade, marciapiedi e comunque urbanizzazione di un'area ancora più vasta di quella attuale e allora la prima domanda che faccio è questa: so che il termine è un po' superato, però chiedo se a fronte di questo sostanzioso e ovviamente anche molto vantaggioso miglioramento, c'è quella che una volta si chiamava compensazione. Voglio dire a fronte di tutto questo, questa è la prima domanda che faccio, l'Amministrazione Comunale ha chiesto insomma o concordato delle opere di cosiddetta compensazione. Il termine era già desueto qualche anno fa, ma non saprei come altro definirlo, insomma se c'è un accordo per cui c'è un *do ut des*, nel senso che c'è un sensibile vantaggio per i costruttori e non si capisce quale sia il vantaggio per la comunità; forse per l'Amministrazione, ma per la comunità si intravede malamente. L'altra cosa che volevo chiedere, è: questa cosa chiaramente ci lascia sinceramente molto perplessi: ho visto che nella parte ovest di questo complesso è già stata tracciata e all'inizio abbozzata una strada che non era precedentemente prevista, una strada che è quella che dal lotto di comparto va fino a Via del Bosco; è stata cominciata, poi ho visto che è stata abbandonata, adesso ci sono le erbacce, ma chiedo se questa strada fosse prevista già nel disegno originario, o se sia stata tracciata prima che tutto il procedimento avesse conclusione; non si vede perché la strada sia già stata tracciata ancorché come ho detto poi abbandonata, in assenza, non so, me lo direte voi, in assenza di autorizzazione, visto che il PUA ed il POC vengono approvati stasera. Quindi questa è la seconda domanda, strada per Via del Bosco, me lo segno perché anch'io poi se no me ne dimentico. Questa è la terza domanda: la questione della vasca di laminazione temporanea, perché mi ricordo che c'era già un disegno, un progetto per una vasca di laminazione. Adesso si parla di vasca di laminazione temporanea, vorrei capire in che cosa si differenzia, non tanto l'ubicazione, perché non mi interessa, ma se è più piccola e perché temporanea; ci sono dei vantaggi, è più piccola immagino, perché ci sarà una *work in progress*, ci sarà un adeguamento successivo, però chiedo lumi perché non ho capito le ragioni di una vasca di laminazione temporanea, quando ne era già stata prevista una definitiva. L'altra cosa che volevo chiedere, è per quanto riguarda la rotatoria, ho visto che l'osservazione della ferrovia parla di abbattimento di alberi; chiedo quale è esattamente lo spazio di competenza, immagino la Via Mantova e la rotatoria, chiedo se avete già valutato l'impatto di questa rotatoria e se è previsto effettivamente l'abbattimento di alberi, visto che Sorbolo primeggia in materia; c'è stato anche un certo dibattito insomma su questo tema, chiedevo se anche in questo caso si tratta di un'opera diversa; quindi non si sta costruendo un campo di calcio, qua si sta costruendo una strada, una rotatoria, quindi si va accanto alla viabilità principale del paese; perché viene edificata, costruita appunto sulla Via Mantova, sulla linea principale di accesso. Io questo volevo chiedere in prima battuta, me le sono segnate tutte, architetto, dopo gliele posso ripetere e l'altra cosa che chiedevo è questa: ho letto con interesse il parere della Ausl con riferimento alle terre solari; ho visto cosa sono, sono dei *dehors* in pratica dei *dehors* chiusi. La domanda è questa: queste serre solari vanno tutte autorizzate o sono considerate delle strutture mobili, che quindi il costruttore realizza come vuole e dove vuole; o hanno un iter autorizzativo simile a quello delle case o delle altre costruzioni? Per adesso mi fermo qua.

*Architetto Pietta:*

Allora, con ordine; intanto nella questione dei lotti che sono stati inseriti nel Piano operativo, quindi come lei ha indicato e come abbiamo evidenziato, sono semplicemente una flessibilità che è stata data al primo Piano,

al primo stralcio del Piano NU1.1 e che di fatto sono alternativi a situazioni di lotti che precedentemente erano stati già inserite nel primo Piano Urbanistico Attuativo. Quindi uno mi può presentare un permesso a costruire per l'uno, ma a questo punto non lo potrà fare per l'altro: semplicemente c'è una facoltà di scelta maggiore rispetto a prima, ma questo non significa che ovviamente su ognuno di questi lotti aggiuntivi potrà essere presentato un permesso di costruire e ottenerne quindi il rilascio. Questo garantisce il fatto dell'invarianza di superficie lorda utile, non ci sarà diversità quindi di superficie coperta e di impermeabilizzazione aggiuntiva. Tant'è vero che la Scheda-Norma non è cambiata, è rimasta quella di prima; per quanto riguarda le quantità siamo sicuramente tranquilli. Per quanto riguarda il secondo punto, era misura di compensazione; beh, diciamo intanto che questo ampliamento è legato alla parte ovest in cui praticamente vengono ampliate queste disponibilità di lotti, è stato fatto apposta per in un qualche modo dare continuità e quindi permettere una maggiore attuazione e velocità alla pista ciclabile di collegamento con Via del Bosco e quindi il collegamento con tutta la rete che già è prevista nell'asse centrale e che ci collegherà con quella di Via del Bosco stessa. Quindi dal nostro punto di vista un semplice aggiustamento di tempistiche ha favorito una migliore risposta anche in futuro per quanto riguarda questo servizio e questa opportunità. La cosa significativa invece di questa variante, è la vasca di laminazione; è, la vasca temporanea che è illustrata nella zona ovest, cioè una piccola vasca temporanea di 13.500 m<sup>3</sup> che ha la sola funzione di dare tempo all'Amministrazione. In questa variante stessa c'è l'apposizione del vincolo espropriativo per quanto riguarda la vasca di laminazione definitiva fra il Dugale e Fontanella e per la quale i soggetti attuatori saranno obbligati a realizzarne una parte; siccome l'iter approvativo di questa passa attraverso un esproprio di aree, passa attraverso un progetto definitivo che ancora non è pronto, ma siamo solo alla fase preliminare, era indispensabile anche per il Consorzio di Bonifica che ce lo ha richiesto, di individuare un punto laddove ci fosse questo, tanto è vero che ci era stato rilasciato per 3 anni e tenendo conto del fatto che l'originaria vasca di laminazione pensata nel lontano 2011, era in terreni di una persona che in questo momento non è più soggetto attuatore, quindi è uscito da questo intervento. Quindi la soluzione è una soluzione temporanea in attesa di una vasca definitiva. Per quanto riguarda il discorso della FER, sì certo, c'è questa prescrizione, tenendo conto anche però che la rotatoria è stata per volontà della Provincia di Parma disassata fortemente rispetto all'asse stradale, quindi non è cambiata rispetto a prima, ma anzi si è spostata, allontanandosi dalla ferrovia. Il nostro intendimento era quello appunto di allontanarci il più possibile per evitare qualsivoglia interazione con la ferrovia e con le alberature. FER Emilia-Romagna ha voluto ribadire fin nell'ultimo parere questa volontà, vedremo come affrontarla. Per quanto riguarda le serre solari, AUSL ci dà più che altro, più che una prescrizione un consiglio; nel senso che nel momento in cui sono strutture permanenti, queste strutture devono essere autorizzate e quindi seguono comunque un iter approvativo come qualsivoglia altra struttura fissa e inamovibile.

*Consigliere Zanichelli:*

Si dunque, ripeto brevemente per quello che ho capito: lei mi ha detto che non è prevista nessuna compensazione, ma che c'è un vantaggio per l'Amministrazione che è il collegamento con Via del Bosco e questo a me non sembra veramente un grande beneficio; però non mi ha detto se quella strada che è già stata abbozzata e poi abbandonata, è autorizzata; poiché il POC ed il PUA li approviamo stasera, mi viene da pensare che non sia stata autorizzata e sia stata costruita così. Comunque lei, magari anche i politici, visto che i politici ormai delegano interamente anche 4 cose che si devono dire ai tecnici, secondo me, visto che questa non è una questione meramente tecnica, tutta questa operazione è un'operazione altamente politica, che ha certo una sua traduzione in termini tecnici. Però voglio dire, questa è una questione politica prima che tecnica, poi certo i tecnici assecondano, fanno il loro dovere a seconda delle Leggi e quindi rispettano tutto quanto; però andando nella direzione che l'Amministrazione Comunale giustamente indica. Quindi io chiedevo per quella strada; la compensazione ho capito; l'ultima cosa che chiedo, questa cosa della vasca di laminazione, io vorrei sapere di quanti metri quadrati è questa vasca di laminazione temporanea e di quanti metri quadrati era, questo non me lo ricordo, la precedente. Ah, chiedo anche se è tutta a carico dei costruttori la vasca di laminazione, come io ricordo.

*Architetto Pietta:*

Naturalmente, è stato inserito nell'articolo 15 dello schema di convenzione in cui appunto è totalmente a carico non solo la realizzazione, ma anche la gestione e la manutenzione.

*Consigliere Zanichelli:*

Tutto.

*Architetto Pietta:*

Il tema della strada è qua da vedere, questo è il PUA 2011 e questo è il PUA 2017; la strada di collegamento, che presumo lei indichi, sia questo, porta verso Strada del Bosco ed è esattamente in entrambe; quindi faceva parte delle opere di urbanizzazione. Quindi c'è stato un ingrossamento delle zone, delle flessibilità attorno, nient'altro. Detto questo, l'ultima cosa sulla vasca di laminazione, i dati li prendo dal parere del Consorzio di Bonifica, che ci dà queste indicazioni dei 13.500 m<sup>3</sup>, che poi fanno riferimento a una tavola che abbiamo qua.

*Consigliere Cesari:*

Volevo solo rispondere, non tecnicamente, in quanto non sono né ingegnere, né architetto e non riesco a volte a comprendere fino in fondo quelli che sono gli aspetti tecnici, come del resto molti altri di noi in questa sede. Quello che posso dire è che l'Amministrazione, come è stata definita poco fa dalla Consigliera Angela Zanichelli, non ha avuto dei vantaggi o dei benefici da questa operazione, anche quando sarebbero benefici di carattere pubblico, ovvero per la comunità; ecco, questo è giusto e doveroso precisarlo e comunque è stato spiegato molto bene dall'architetto Pietta, che le opere di compensazione non sono quelle che intendeva, presupponeva la Consigliera; è chiaro che, alla luce anche della possibilità di realizzare questa bella pista ciclabile per tutti i cittadini e per tutta la comunità, spendere meno soldi e approfittare di quello che può realizzare un soggetto attuatore in questo momento di espansione urbanistica del quartiere, penso che sia una bella notizia da poter dare alla comunità e risparmiare quei soldi che invece ci avremmo dovuto mettere per far scendere quella pista direttamente da Via Dugale fino a Via IV Novembre. Peraltro in ultimo vorrei dire che quelle famose piante, come abbiamo già detto più e più volte, verranno ripiantumate e devo dire spero e penso anche a breve, perché quando partiranno i lavori della ciclabile ci sarà anche la possibilità di piantumarne di più rispetto a quelle che sono state tolte; quindi saremo considerati un'Amministrazione virtuosa a questo punto, proprio perché dove andiamo a togliere andiamo a mettere molto di più e molto più funzionali alla tipologia di territorio che noi abbiamo; perché lo vedete tutti, è sotto gli occhi di tutti, ci vuole solo un cieco a non riuscire ad accorgersi del fatto che quelle piante che abbiamo tolto hanno creato dei danni clamorosi dico io alle strutture in passato e potenzialmente a quelle future. Veramente, non mi capacito del fatto che si continui a discutere di questa cosa che è sotto gli occhi di tutti, basta andare nel parco delle scuole elementari per vedere cosa sta accadendo di fianco alla palestra e di fianco alla mensa, si stanno sollevando tutti gli autobloccanti; dovremo spostare una caditoia perché si è intasata a causa di una radice che ci si è infilata dentro. È chiaro che quelle piante la precedente Amministrazione le avrebbe tolte per fare un ampliamento della scuola e forse avrebbe avuto ragione in quel caso; però siccome noi siamo per la natura, ne andiamo a piantare di più e quindi diremo ai cittadini che siamo stati virtuosi. Grazie.

*Architetto Pietta:*

La superficie della vasca temporanea è di 38.000 m<sup>2</sup> circa, quella ad ovest, quella temporanea. La precedente era sicuramente più grande.

*Presidente Azzali:*

Bertozzi, interessa anche a me sapere se sono 13.000 m<sup>3</sup>.

*Ingegnere Bertozzi:*

La vasca di laminazione temporanea non esclude che venga fatta la vasca di laminazione definitiva, lo dice la parola stessa; quindi l'investimento grosso da fare, ora come allora, è quello che diceva il mio collega. Questa è una vasca all'interno dell'area di sedime addirittura del PUA, nell'attesa di poter perfezionare tutti gli atti. E ripeto, come diceva il mio collega, non è una cosa semplice, perché il progetto andrà a screening, perché le vasche di laminazione di quelle dimensioni lì vanno a screening e siamo in corso di redazione del progetto, deve esserci dato il parere dalla Bonifica, che sarà molto probabilmente l'Ente gestore di questa vasca di laminazione definitiva, che avrà una valenza intercomunale; ricordiamoci che non sarà solo ad uso esclusivo del comparto NU1.1, ma sarà la vasca di laminazione che dovrebbe migliorare la situazione idraulica del territorio comunale di Sorbolo; perché laminerà entrambi i canali che scolano fundamentalmente tutte le acque bianche del territorio urbanizzato del centro di Sorbolo, che sono il Dugale ed il Fontanella. Quindi ripeto, la

vasca di laminazione temporanea è stata ridimensionata, ma non sostituisce fundamentalmente il ragionamento, tant'è vero che l'articolo 15 non viene alterato nella sua sostanza; l'articolo 15 della convenzione, che tutti e due conosciamo molto bene, permane; rimane anche l'impegno direi considerevole dal punto di vista economico per i soggetti attuatori, di realizzare la vasca di laminazione definitiva con tempi tra l'altro precisi e definiti. I metri cubi di quella definitiva sono 13.500; perché questa è a servizio di quello che è stato messo in questo POC, essendo provvisoria. La superficie invece in metri quadri è maggiore perché chiaramente l'altezza è minore di 1 m, proprio perché essendo una vasca di laminazione provvisoria, non si vanno a fare degli scavi in profondità anche per motivi idraulici. L'altra invece è ad una profondità media di 1 m, 1,20 m, quindi già più importante e quindi se non ricordo male stiamo parlando dai 45.000 ai 50.000 m<sup>3</sup>; ma perché è a servizio di tutto l'NU1, non solo dell'NU1.1 e quindi è calcolata su un bacino che è di 730.000 m<sup>2</sup>, di superficie territoriale, contro i 142, se non ricordo male. Comunque è calcolata su una superficie diversa che è tutto l'ambito di nuova urbanizzazione di Sorbolo. Ripeto, l'importante è chiarire che non è stata abbandonata, anzi rimane l'impegno con tanto di fideiussione, ricordiamolo, dei soggetti attuatori.

*Presidente Azzali:*

Interessa una cosa anche a me, visto che parliamo di 13.000 m<sup>3</sup>, quanti metri quadrati sono?

*Ingegnere Bertozzi:*

Sono molti di più i metri quadrati.

*Presidente Azzali:*

Ok, ok.

*Ingegnere Bertozzi:*

Sfrutteranno fundamentalmente il dislivello fra il Piano di campagna attuale e quello futuro; in quello attuale ci viene una naturale depressione che viene sfruttata per questo. Volevo dire, siamo tutelati prima di tutto noi e voi dal fatto che il Consorzio di Bonifica, che è tenuto a fare queste verifiche idrauliche ed ha autorizzato questa cosa; non c'è nessun tipo di forzatura ecco, questo voglio dire.

*Presidente Azzali:*

Ho capito. Ci sono altre domande?

*Consigliere Zanichelli:*

Posso?

*Presidente Azzali:*

Sì.

*Consigliere Zanichelli:*

Solo una dichiarazione di voto. Come avete capito, noi lo abbiamo guardato, cioè noi abbiamo molte perplessità su questa operazione che è una operazione sicuramente importante per il paese e questi grandi benefici per la comunità non li intravediamo, vediamo invece molti benefici distribuiti, ecco diciamo così; quindi soprattutto questa ultima questione della vasca temporanea o definitiva, comporta una spesa enormemente diversa. Quindi il nostro è un voto contrario.

*Presidente Azzali:*

Dottor Rignanese.

*Consigliere Rignanese:*

Ma io insomma credo che la polemica sull'espansione dei volumi, credo che sia ... (voce fuori microfono) ... Insomma, posso parlare io, ti ho mai interrotto? (rivolgendosi a Zanichelli Angela)

Voce fuori microfono



*Presidente Azzali:*

Allora, lo facciamo finire però adesso? Questo non lo accetto però, lui è libero di parlare e di usare le parole che vuole, non possiamo però insegnare il vocabolario, questa è un'offesa.

*Consigliere Rignanese:*

Ognuno fa l'opposizione che vuole e quindi credo che sia legittimo quello che lei fa (rivolgendosi a Zanichelli Angela) e non credo che ci siano delle limitazioni. Ognuno fa l'opposizione come meglio crede. Quindi su questo, volevo solo dire che il fatto che si faccia prima una vasca di espansione più piccola e poi si faccia una vasca di espansione più grossa, non porta dei risparmi, semmai porta un aumento di spesa. Non c'è nessun aumento di volume della edificabilità, quindi non vedo, non ho capito dove ci si ha il vantaggio; c'è una diversa disposizione della volumetria e questo permette probabilmente a più costruttori di costruire, mantenendo lo stesso volume di edificabilità. Quindi, questa è la realtà; se c'è un vantaggio per la cittadinanza, probabilmente sì, altrimenti non lo avremmo fatto. Non c'è nessun vantaggio segreto per l'Amministrazione, c'è un vantaggio solamente per la cittadinanza. Questa è la realtà dei fatti; poi io ripeto, insisto, ognuno fa come dire l'opposizione che vuole e la ritengo anche legittima.

*Presidente Azzali:*

Quindi se non ci sono interventi, vi chiedo di votare, solo Sorbolo e Mezzani in questo caso; chi è a favore, chi si astiene, chi è contrario.

\*\*\*\*

# UNIONE BASSA EST PARMENSE

Provincia di Parma

**PARERE EX ARTT. 49 E 147 BIS D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267.**

**VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DI INIZIATIVA PRIVATA A CARATTERE RESIDENZIALE RELATIVO AL SUB-AMBITO PER NUOVI INSEDIAMENTI POSTO IN SORBOLO A SUD DI VIA IV NOVEMBRE DENOMINATO NU1.1, CON EFFETTO DI VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) AI SENSI DEGLI ARTT. 22-34-35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I. – CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI ED ALLE RISERVE ED APPROVAZIONE.**

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto, Responsabile del SERVIZIO ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO - SVILUPPO ECONOMICO, verificata la correttezza dell'azione amministrativa, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

li 27-09-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*f.to ING. BERTOZZI VALTER*

Deliberazione di Consiglio N. 73 del 27 Settembre 2017
--

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE  
*F.to ROMEO AZZALI*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to avv. ELENA BEDUSCHI*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio on line, per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Li .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to avv. ELENA BEDUSCHI*

---

Copia conforme all'originale.

Addì .....

Il Funzionario incaricato

*firma apposta digitalmente*

---

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_ ;

- è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione  
(art. 134 c. 3 D. Lgs. 267/00).

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

---